

Numero speciale



ISONOMIA

Rivista dell'Istituto di Filosofia "Arturo Massolo"
Facoltà di Lettere e Filosofia
Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Evandro Agazzi è uno dei più importanti filosofi della scienza viventi e certamente il maggiore in Italia, nel cui pensiero confluiscono il realismo della tradizione scolastica, specifiche competenze disciplinari in fisica, e il confronto critico con la filosofia analitica e post-analitica. Egli ha fornito contributi fondamentali in filosofia della scienza (specialmente della fisica), e inoltre in filosofia della matematica e del linguaggio, logica, storia della scienza, pedagogia, filosofia morale e bioetica. La sua teoria dell'*oggettività scientifica* ha rivendicato, contro strumentalismo, convenzionalismo e relativismo, la possibilità della scienza di perseguire la verità. Il 17 novembre 2006, in occasione della laurea *honoris causa* conferitagli dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Urbino, il suo *realismo scientifico* è stato oggetto di un convegno, i cui atti costituiscono il presente volume.

All'inizio, dopo la *lectio magistralis* di Agazzi "Come ripensare oggi la filosofia della scienza", Fabio Minazzi delinea i suoi rapporti col maestro Bontadini, con Geymonat, "padre" della nostra filosofia della scienza nel secondo dopoguerra, e con l'*ontologismo critico* di Preti. Di seguito, introdotta dello stesso Minazzi, è ristampata la recensione di Geymonat all'*opera prima* di Agazzi. Mario Alai analizza poi natura e portata del realismo di Agazzi, distinguendo tra realismo metafisico ed empirico, realismo gnoseologico forte e debole, e cinque diverse formulazioni del realismo scientifico. Massimo Pauri argomenta per una forma di realismo strutturale sullo spaziotempo della Relatività Generale, illustrando inoltre con considerazioni storiche e teoretiche i problemi metafisici posti dalle teorie fisiche contemporanee. Ivan Colagè e Gino Tarozzi discutono, in sintonia con Agazzi, delle possibilità di interpretazione realistica della meccanica quantistica. A tal fine propongono un esperimento che, a seconda del risultato, potrebbe confermare il "realismo scientifico" di Agazzi, confutando il "realismo empirico" di Einstein, oppure confermare quest'ultimo, confutando però la realtà delle onde e le predizioni della meccanica quantistica. Vincenzo Fano e Giovanni Macchia riprendono l'analisi del progresso scientifico di Agazzi, basata sulla nozione di *verità parziale*, e la riformulano nel quadro della concezione semantica delle teorie, introducendo come concetto chiave quello di *situazione cognitiva*. In chiusura, commenti e risposte di Agazzi.

Euro 30,00

ISBN